

IN TRIBUNALE

Innovativa intesa sul patrocinio gratuito Consulenza del Fisco

Laura Venerus

Un protocollo d'intesa in materia di patrocinio a spese dello Stato per garantire anche a chi non ha le disponibilità economiche di poter adire in giudizio per difendere i propri diritti e rendere più efficaci i controlli sui corretti requisiti: sono queste le finalità del documento sottoscritto ieri dal presidente del Tribunale di Pordenone Lanfranco Maria Tenaglia, dalla presidente dell'Ordine degli

avvocati Rosanna Rovere, dal direttore provinciale dell'Agenzia delle entrate Paolo De Luca e dal comandante provinciale della Guardia di Finanza, il colonnello Stefano Commentucci.

Da parte dei soggetti sottoscrittori è giunto unanime l'appello alla modifica legislativa legata all'attribuzione del diritto di adire a questo tipo di agevolazione, che non dovrebbe essere più legato al reddito (fissato a 12 mila euro annui per nucleo

familiare) ma all'Isee.

«Il protocollo che è stato siglato - ha affermato il presidente Tenaglia - è il primo che viene realizzato in regione e uno dei primi in Italia. Riguarda tutto il territorio di competenza del tribunale, cioè Pordenone e Portogruaro».

Le finalità dell'accordo riguardano lo snellimento e la semplificazione del procedimento per la verifica dei pre-supposti di legge in capo ai richiedenti e una successiva sollecita liquidazione dei compensi in favore degli avvocati.

Innovativo e inedito anche il servizio di consulenza offerto dall'Agenzia delle entrate di Pordenone: avvocati e cittadini, prima della presentazione dell'istanza, possono ottenere la verifica delle condizioni reddituali di

ammissibilità. Nel corso del 2017, nella sezione penale del tribunale di Pordenone, sono state iscritte 118 richieste di ammissione al patrocinio a spese dello Stato e nessuno state definite 114, nell'ufficio Gip/Gup ne sono state iscritte 268 e definite 247, nella sezione civile 383 e definite 307. I compensi liquidati dai giudici per i patrocinati a spese dello Stato nel 2017 sono state in totale di 374 mila euro.

Sempre ieri, è stato rinnovato tra Tribunale e Consiglio dell'ordine degli avvocati il protocollo per il patrocinio a spese dello Stato per materie della famiglia, che stabilisce criteri precisi di liquidazione dei compensi nei confronti degli avvocati per quanto riguarda questo specifico, delicato settore. —

© BY NINO ALICINI DOTT. RISEVATI